

HDI ASSICURAZIONI S.p.A.

*(SOCIETÀ CAPOGRUPPO DEL GRUPPO ASSICURATIVO
"HDI ASSICURAZIONI" ISCRITTO ALL'ALBO DEI GRUPPI ASSICURATIVI AL N. 015)*

"PREVIDENZA HDI – PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO – FONDO PENSIONE"

Iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n.5007.

Nota informativa per i potenziali aderenti
(depositata presso la COVIP il 23 Marzo 2020)

La presente Nota informativa si compone delle seguenti quattro sezioni:

- Sezione I - Informazioni chiave per l'Aderente
- Sezione II - Caratteristiche della forma pensionistica complementare
- Sezione III - Informazioni sull'andamento della gestione
- Sezione IV - Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare

La presente Nota informativa è redatta da HDI Assicurazioni S.p.A. in conformità con lo schema predisposto dalla COVIP ma non è soggetta a preventiva approvazione da parte della COVIP medesima.

HDI Assicurazioni S.p.A. si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

PAGINA BIANCA

INDICE

Sezione I – Informazioni chiave per l’Aderente

PRESENTAZIONE DI “PREVIDENZA HDI”

- Informazioni pratiche
- La contribuzione
- La prestazione pensionistica complementare
- Proposte di investimento

SCHEDA DEI COSTI

- Singole voci di costo
- Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Sezione II - CARATTERISTICHE DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

INFORMAZIONI GENERALI

- Perché una pensione complementare
- Lo scopo di Previdenza HDI
- Come si costruisce la prestazione complementare
- Il responsabile

IL FINANZIAMENTO

- Il TFR
- I contributi

L’INVESTIMENTO E I RISCHI CONNESSI

- Dove si investe
- Attenzione ai rischi
- La proposta di investimento
- La Gestione Separata “HDI – Fondo Pensione”

LE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE

- Cosa determina l’importo della tua prestazione
- La pensione complementare
- La prestazione in capitale
- Cosa succede in caso di decesso
- La rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)

IN QUALI CASI SI PUÒ DISPORRE DEL CAPITALE PRIMA DEL PENSIONAMENTO

- Le anticipazioni
- Il riscatto della posizione maturata
- Il trasferimento ad altra forma pensionistica complementare

I COSTI

- I costi nella fase di accumulo
- Indicatore sintetico dei costi
- I costi nella fase di erogazione

IL REGIME FISCALE

- I contributi
- Le prestazioni
- I rendimenti

ALTRE INFORMAZIONI

- Per aderire
- La Valorizzazione dell’investimento
- Comunicazioni agli iscritti
- La mia pensione complementare
- Reclami

Sezione III - INFORMAZIONI SULL’ANDAMENTO DELLA GESTIONE

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE DELLE RISORSE

ILLUSTRAZIONE DEI DATI STORICI DI RISCHIO/RENDIMENTO

TOTAL EXPENSES RATIO (TER): COSTI E SPESE EFFETTIVI

GLOSSARIO

Sezione IV - SOGGETTI COINVOLTI NELLA ATTIVITA’ DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

LA COMPAGNIA DI ASSICURAZIONE

IL RESPONSABILE DEL PIP

I GESTORI DELLE RISORSE

LA REVISIONE CONTABILE

LA RACCOLTA DELLE ADESIONI

MODULO DI ADESIONE

PAGINA BIANCA



PREVIDENZA HDI - PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO – FONDO PENSIONE
(iscritto all’Albo tenuto dalla COVIP con il n.5007)

Sezione I - Informazioni chiave per l’Aderente

(in vigore dal 23 marzo 2020)

Il presente documento ha lo scopo di presentarti le principali caratteristiche di “Previdenza HDI – Piano Individuale Pensionistico di tipo assicurativo – Fondo Pensione” e facilitarti il confronto tra “Previdenza HDI” e le altre forme pensionistiche complementari.

PRESENTAZIONE DI “PREVIDENZA HDI”

“Previdenza HDI - Piano Individuale Pensionistico di tipo assicurativo – Fondo Pensione” è una **forma pensionistica individuale attuata mediante contratti di assicurazione sulla vita (PIP)** gestita da HDI Assicurazioni S.p.A., di seguito “Compagnia”, Società Capogruppo del Gruppo Assicurativo “HDI Assicurazioni” iscritto all’Albo dei Gruppi Assicurativi al n. 015. E’ finalizzato all’erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252.

Opera in regime di contribuzione definita: l’entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione versata e dei rendimenti della gestione. La gestione delle risorse è svolta nel tuo esclusivo interesse. Infatti, le risorse delle forme pensionistiche complementari attuate mediante contratti di assicurazione sulla vita istituite da HDI Assicurazioni S.p.A. costituiscono patrimonio separato e autonomo all’interno della Compagnia.

“Previdenza HDI” è rivolto a tutti coloro che intendono realizzare un piano di previdenza complementare su **base individuale**.

La partecipazione al Fondo ti consente di beneficiare di un **trattamento fiscale di favore** sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.

Informazioni pratiche

Sito web del Fondo:	www.hdiassicurazioni.it
Indirizzo e-mail:	previdenzahdi@pec.hdia.it
Tel.	+39 06 421 031
Fax	+39 06 4210 3900

La sede legale della Compagnia, dove è svolta anche l’attività del Fondo: Via Abruzzi 10 – CAP 00187, Roma.

Sul sito *web* del Fondo sono disponibili il **Regolamento**, le **Condizioni generali di contratto** e la **Nota informativa**, documenti che contengono le informazioni di maggiore dettaglio sulle caratteristiche del fondo. Sono inoltre disponibili il **Documento sul regime fiscale**, il **Documento sulle anticipazioni**, il **Documento sulle rendite** e ogni altra informazione generale utile all’iscritto.

La contribuzione

La misura e la periodicità della contribuzione sono scelte da te al momento dell’adesione e possono essere successivamente variate. Nel corso dell’anno sono consentiti versamenti aggiuntivi.

Se sei un lavoratore dipendente puoi contribuire anche versando il TFR maturando. In questo caso il versamento avviene per il tramite del tuo datore di lavoro. Se alla data del 28 aprile 1993 eri già iscritto a forme di previdenza obbligatorie puoi, in alcuni casi, limitare il versamento del TFR a una quota dello stesso.

La prestazione pensionistica complementare

Dal momento del pensionamento e per tutta la durata della vita ti verrà erogata una **rendita**, calcolata in base al capitale che avrai accumulato e alla tua età a quel momento.

Al momento dell’adesione ti è consegnato il documento **“La mia pensione complementare”, versione standardizzata**, utile per avere un’idea di come la rendita può variare al variare, ad esempio, della contribuzione, delle scelte di investimento, dei costi. Le tipologie di rendita e le relative condizioni che “Previdenza HDI” ti propone sono riportate nel **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito *web* del Fondo.

Al momento del pensionamento, potrai scegliere di percepire un **capitale** fino a un importo pari al 50% di quanto hai accumulato. Se sei iscritto a un fondo di previdenza complementare da prima del 29 aprile 1993, oppure quando il calcolo della tua rendita vitalizia risulta di ammontare molto contenuto, puoi richiedere l’intero importo della prestazione in forma di capitale.

Qualora tu abbia cessato l’attività lavorativa e abbia maturato almeno 20 anni di contribuzione nei regimi obbligatori di appartenenza e 5 anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari, hai la facoltà di richiedere che le prestazioni ti siano erogate, in tutto o in parte, in forma di **“Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)”** con un anticipo massimo di cinque anni rispetto alla data di maturazione dell’età anagrafica prevista per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza. Hai la facoltà di richiedere la suddetta rendita, con un anticipo massimo di 10 anni rispetto alla data di maturazione dell’età anagrafica per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza, anche nel caso in cui tu abbia cessato l’attività lavorativa, sia rimasto successivamente inoccupato per un periodo di tempo superiore a 24 mesi e abbia maturato 5 anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari. Nel corso dell’erogazione della RITA puoi richiederne la revoca; ciò comporta la cessazione dell’erogazione delle rate residue. Nel caso in cui non venga utilizzata l’intera posizione individuale a titolo di RITA, hai la facoltà di richiedere, con riferimento alla sola porzione residua della posizione individuale, il riscatto e l’anticipazione ovvero la prestazione pensionistica. In caso di trasferimento ad altra forma pensionistica la RITA si intende automaticamente revocata e viene trasferita l’intera posizione individuale.

In qualsiasi momento puoi richiedere un’anticipazione, fino al 75% di quanto hai maturato, per far fronte a spese sanitarie di particolare gravità, che possono riguardare anche il coniuge e i figli. Devi invece aspettare almeno otto anni per poter richiedere un’anticipazione, fino al 75% di quanto hai maturato, per l’acquisto della prima casa di abitazione, per te o per i tuoi figli, o per le spese di ristrutturazione della prima casa, oppure un’anticipazione, fino al 30%, per altre esigenze di carattere personale.

Puoi trovare maggiori informazioni sulle anticipazioni della posizione individuale nel Documento sulle anticipazioni, disponibile sul sito web del Fondo.

Trascorsi due anni dall’adesione al Fondo puoi richiedere di **trasferire** la tua posizione individuale in un’altra forma pensionistica complementare. Prima di questo termine, il trasferimento è possibile solo in caso di modifiche complessivamente peggiorative delle condizioni economiche, o di modifiche che interessano in modo sostanziale le caratteristiche di “Previdenza HDI”.

Per vicende legate alla tua vita lavorativa (es.: disoccupazione), ti è consentito di **riscattare**, in tutto o in parte, la posizione maturata a quel momento, indipendentemente dagli anni che ancora mancano al raggiungimento della pensione.

In caso di decesso prima del pensionamento, ovvero nel corso dell’erogazione della “Rendita integrativa temporanea anticipata” (RITA), la posizione individuale verrà erogata ai tuoi eredi o ai diversi beneficiari che ci avrai indicato. In mancanza, la posizione verrà devoluta a finalità sociali secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Dopo il pensionamento, dal momento del decesso, la rendita non verrà più corrisposta. Tuttavia ‘Previdenza HDI’ ti consente di scegliere una opzione di rendita ‘reversibile’ o certa per 5 o 10 anni: esercitando tali opzioni hai la possibilità, nel primo caso, di assicurare l’erogazione di una pensione ai tuoi familiari e nel secondo solo per il predetto numero di anni.

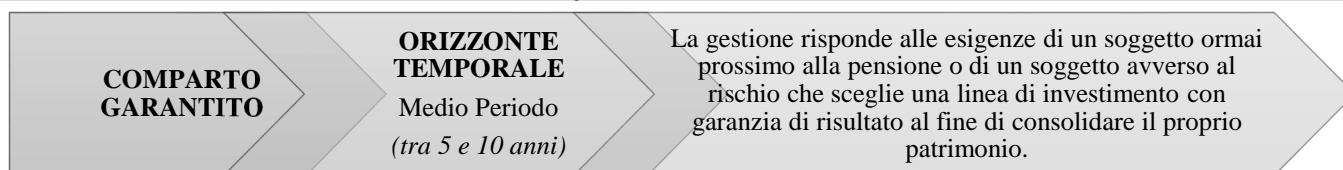
Puoi trovare maggiori informazioni sulle condizioni di Partecipazione, nonché sulla Contribuzione e sulle Prestazioni pensionistiche complementari nella Nota informativa, nel Regolamento e nelle Condizioni generali di contratto, disponibili sul sito web del Fondo.

A.4 Proposte di investimento

“Previdenza HDI” ti propone la Gestione separata “HDI – Fondo Pensione”. Prima di aderire è importante che tu faccia le opportune valutazioni sulla tua situazione lavorativa, sul patrimonio personale, sull’orizzonte temporale di partecipazione e sulle aspettative pensionistiche. A tal fine ti verranno poste alcune domande in fase di adesione al fondo.

È importante che tu conosca le caratteristiche dell’investimento che scegli. Tieni presente che i rendimenti sono soggetti a oscillazioni e che i rendimenti realizzati nel passato non sono necessariamente indicativi dei rendimenti futuri. E’ pertanto necessario valutare i risultati in un’ottica di lungo periodo.

Gestione separata “HDI – Fondo Pensione”



Caratteristiche della garanzia: la garanzia prevede che la posizione individuale si rivaluti annualmente di un importo non inferiore a 0,00%; i flussi di contribuzione versati nel corso dell’anno e le somme eventualmente percepite (anticipazioni o riscatti parziali) sono considerate pro-rata temporis.

Attenzione: Mutamenti del contesto economico e finanziario possono comportare variazioni nelle caratteristiche della garanzia. Il livello del tasso di interesse garantito può variare nel tempo unicamente in conseguenza di modifiche del livello massimo consentito dalla normativa di riferimento. In tal caso, la modifica troverà applicazione soltanto ai contributi versati successivamente all’intervenuta variazione. Devi comunque considerare che, ove ciò si verifici, ‘Previdenza HDI - Piano Individuale Pensionistico di tipo assicurativo – Fondo Pensione’ ti darà comunicazione, consentendoti di trasferire la propria posizione individuale ad altra forma di previdenza complementare.

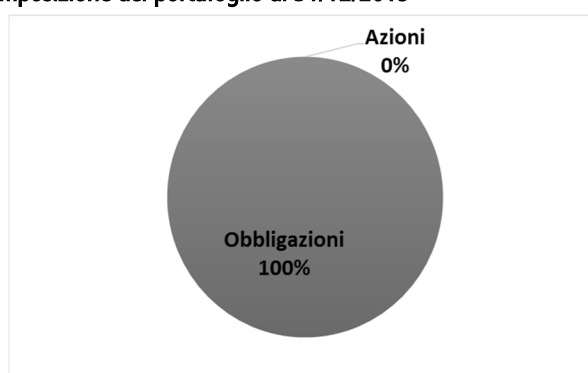
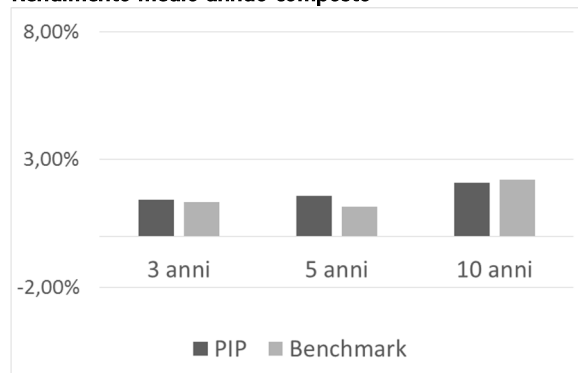
Data di avvio dell’operatività della linea: 13/04/2007

Patrimonio netto al 31.12.2019 (in euro): 30.198.244,86

Rendimento netto del 2019: 1,36%

Rendimento medio annuo composto

Composizione del portafoglio al 31/12/2019



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del Comparto e non contabilizzati nell’andamento del benchmark.



HDI ASSICURAZIONI S.p.A.
(SOCIETÀ CAPOGRUPPO DEL GRUPPO ASSICURATIVO
“HDI ASSICURAZIONI” ISCRITTO ALL’ALBO DEI GRUPPI ASSICURATIVI AL N. 015)

PREVIDENZA HDI - PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO – FONDO PENSIONE
(iscritto all’Albo tenuto dalla COVIP con il n.5007)

SCHEDA DEI COSTI

“La presente scheda riporta informazioni sui costi che gravano, direttamente o indirettamente, sull’aderente nella fase di accumulo della prestazione previdenziale.”

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a Previdenza HDI, è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche.

Singole voci di costo

Costi nella fase di accumulo (*)	
Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
Spese di adesione	Non previste
Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
Direttamente a carico dell’aderente	3% su ogni versamento (ricorrente e aggiuntivo)
Indirettamente a carico dell’aderente:	
- <i>Gestione interna separata</i>	1% del rendimento annuo di “HDI - Fondo Pensione”. La percentuale così determinata viene trattenuta al 31 dicembre di ogni anno.
Spese da sostenere per l’esercizio di prerogative individuali:	
Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)	€ 20,00 per l’attivazione della rendita addebitati al momento del perfezionamento della richiesta; € 5,00 per l’erogazione di ogni rata addebitati in corrispondenza della rata stessa.
Anticipazione	Non previste
Trasferimento ad altra forma pensionistica complementare**	euro 20,00
Riscatto	euro 20,00
*Oltre alle commissioni indicate, sul patrimonio possono gravare le seguenti altre spese: spese legali e giudiziarie, imposte e tasse, oneri di negoziazione, contributo di vigilanza, compenso del responsabile del fondo.	
**In caso di trasferimento di posizioni individuali da altre forme pensionistiche complementari non sono previste spese.	

Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un’indicazione sintetica dell’onerosità delle linee di Previdenza HDI, è riportato l’ISC (Indicatore sintetico dei costi), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%.

L’ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.

Indicatore sintetico dei costi	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
HDI – Fondo Pensione	3,33%	2,07%	1,56%	1,15%

E’ importante prestare attenzione all’indicatore sintetico dei costi in quanto un ISC del 2% invece che dell’1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione al piano pensionistico di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

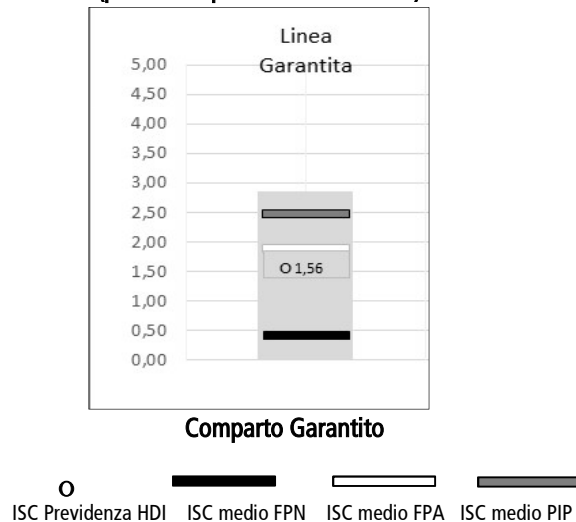
Per consentirti di comprendere l’onerosità della Gestione separata “HDI – Fondo Pensione” di Previdenza HDI, nel grafico seguente l’ISC della Gestione stessa è confrontato con l’ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L’onerosità di Previdenza HDI è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l’ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento. Il confronto prende a riferimento i valori dell’ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.

Per maggiori informazioni si rinvia alla sezione ‘Caratteristiche della forma pensionistica complementare’.

Attenzione: per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale indicatore ha una valenza meramente orientativa.

Onerosità del Fondo rispetto alle altre Forme pensionistiche (periodo di permanenza 10 anni)



Gli ISC dei fondi pensione negoziali, dei fondi pensione aperti e dei PIP e i valori degli ISC medi, minimi e massimi sono pubblicati sul sito web della COVIP (www.covip.it).



HDI Assicurazioni S.p.A.
Sede Legale e Direzione Generale:
Via Abruzzi, 10 - 00187 Roma (I)
Telefono +39 06 421 031 - Fax +39 06 4210 3500
hdi.assicurazioni@pec.hdia.it - www.hdiassicurazioni.it

Capitale Sociale € 96.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale, Partita Iva
e Numero d’iscrizione: 04349061004
del Registro Imprese di Roma,
N. REA: RM-757172

Autorizzata all’esercizio delle Assicurazioni
con D.M.I.C.A. n. 19570 dell’8/6/93 (G.U. 14/6/93) e iscritta
alla Sezione I dell’Albo delle Imprese Assicuratrici al n. 1.00022
Capogruppo del Gruppo Assicurativo “HDI Assicurazioni”
iscritto all’Albo dei Gruppi Assicurativi al n. 015

PREVIDENZA HDI - PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO – FONDO PENSIONE
(iscritto all’Albo tenuto dalla COVIP con il n.5007)

Sezione II – CARATTERISTICHE DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

(in vigore dal 23 marzo 2020)

INFORMAZIONI GENERALI

Perché una pensione complementare

Dotandoti di un piano di previdenza complementare hai oggi l’opportunità di incrementare il livello della tua futura pensione. In Italia, come in molti altri paesi, il sistema pensionistico di base è in evoluzione: si vive infatti sempre più a lungo, l’età media della popolazione aumenta e il numero dei pensionati è in crescita rispetto a quello delle persone che lavorano. Cominciando prima possibile a costruirti una ‘pensione complementare’, puoi integrare la tua pensione di base e così mantenere un tenore di vita analogo a quello goduto nell’età lavorativa.

Lo Stato favorisce tale scelta consentendoti, quale iscritto a una forma pensionistica complementare, di godere di particolari agevolazioni fiscali sul risparmio ad essa destinato (v. paragrafo ‘Il regime fiscale’).

Lo scopo di Previdenza HDI

Previdenza HDI ha lo scopo di consentirti di percepire una pensione complementare (‘rendita’) che si aggiunge alle prestazioni del sistema pensionistico obbligatorio. A tal fine la Compagnia provvede alla raccolta dei contributi e alla gestione delle risorse, nel tuo esclusivo interesse e secondo le indicazioni che tu stesso fornirai scegliendo la proposta di investimento che il Fondo ti offre.

Come si costruisce la prestazione complementare

Dal momento del primo versamento inizia a formarsi la tua **posizione individuale** (cioè, il tuo capitale personale), che tiene conto, in particolare, dei versamenti effettuati e dei rendimenti a te spettanti.

Durante tutta la c.d. ‘**fase di accumulo**’, cioè il periodo che intercorre da quando effettui il primo versamento a quando andrai in pensione, la ‘posizione individuale’ rappresenta quindi la somma da te accumulata tempo per tempo, che viene maggiorata annualmente in base al rendimento della gestione separata.

Al momento del pensionamento, la posizione individuale costituirà la base per il calcolo della pensione complementare, che ti verrà erogata nella c.d. ‘**fase di erogazione**’, cioè per tutto il resto della tua vita.

La posizione individuale è inoltre la base per il calcolo di tutte le altre prestazioni cui tu hai diritto, anche prima del pensionamento (v. paragrafo ‘In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento’).

*Per le modalità di costituzione della posizione individuale si rinvia alla **PARTE III – Contribuzione e Prestazioni del Regolamento**.*

Il Responsabile

La struttura organizzativa di ‘Previdenza HDI’ prevede la presenza di un ‘**Responsabile**’, che è una figura appositamente preposta a verificare che la gestione del Fondo sia svolta nell’interesse esclusivo degli iscritti. Il Responsabile è dotato di requisiti professionali qualificati ed è tenuto a operare in condizioni di indipendenza rispetto alla Compagnia.

*I requisiti e le funzioni attribuite al Responsabile sono contenute nell’apposito allegato al **Regolamento**. Ulteriori informazioni sull’attuale Responsabile sono contenute nella sezione ‘**Soggetti coinvolti nell’attività della forma pensionistica complementare**’.*

IL FINANZIAMENTO

Se sei un lavoratore dipendente, in aggiunta o in alternativa a tali contributi puoi versare il **TFR (trattamento di fine rapporto)**. Se al 28 aprile 1993 già eri iscritto a una forma di previdenza obbligatoria e non intendi versare l’intero flusso annuo di TFR, puoi decidere di contribuire con una minor quota, almeno pari a quella eventualmente fissata dal contratto o accordo collettivo o regolamento aziendale che disciplina il tuo rapporto di lavoro o, in mancanza, almeno pari al 50%, con possibilità di incrementarla successivamente.

Il TFR

Come è noto, per i lavoratori dipendenti il TFR viene accantonato nel corso di tutta la durata del rapporto di lavoro e viene erogato al momento della cessazione del rapporto stesso. L’importo accantonato ogni anno è pari al 6,91% della retribuzione lorda. Il TFR si rivaluta nel tempo in una misura definita dalla legge, pari al 75% del tasso di inflazione più 1,5 punti percentuali (ad esempio, se nell’anno il tasso di inflazione è stato pari al 2%, il tasso di rivalutazione del TFR per quell’anno sarà: $2\% \times 75\% + 1,5\% = 3\%$).

Se scegli di utilizzare il TFR per costruire la pensione complementare, questo non sarà più accantonato ma sarà versato direttamente a ‘Previdenza HDI’. La rivalutazione del TFR, pertanto, non sarà più pari alla misura fissata dalla legge, ma dipenderà dal rendimento degli investimenti. E’ allora importante prestare particolare attenzione alla scelta di investimento che andrai a fare (v. paragrafo ‘**Informazioni sull’andamento della gestione della Sezione III della presente Nota Informativa**’).

Ricorda che la decisione di conferire il TFR maturando a una forma di previdenza complementare non è reversibile; non potrai, pertanto, cambiare idea.

E’ importante sapere che nel caso di conferimento alla previdenza complementare non viene meno la possibilità di utilizzare la tua posizione individuale maturata (e quindi il TFR) per far fronte a esigenze personali di particolare rilevanza (ad esempio, spese sanitarie per terapie e interventi straordinari ovvero acquisto della prima casa di abitazione) (v. paragrafo ‘In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento’).

I contributi

‘Previdenza HDI’ ti consente di scegliere liberamente sia la misura del contributo sia la periodicità con la quale effettuare i versamenti. Nell’esercitare tale scelta è però importante che tu abbia ben chiaro che l’entità dei versamenti ha grande importanza nella definizione del livello della pensione. Ti invitiamo, quindi, a fissare il contributo in considerazione del reddito che tu desideri assicurarti al pensionamento e a controllare nel tempo l’andamento del tuo piano previdenziale, per apportare – se ne valuterai la necessità – modifiche al livello di contribuzione prescelto.

Nell’adottare questa decisione, potrà esserti utile esaminare il documento ‘**La mia pensione complementare**’, che è uno strumento pensato apposta per darti modo di avere un’idea di come il tuo piano previdenziale potrebbe svilupparsi nel tempo (v. paragrafo ‘**Altre informazioni**’).

Attenzione: *Gli strumenti che la Compagnia utilizza per effettuare verifiche sui flussi contributivi si basano sulle informazioni ad esso disponibili. La Compagnia non è pertanto nella condizione di individuare tutte le situazioni che potrebbero alterare la regolarità della contribuzione alla singola posizione individuale. E’ quindi importante che sia tu stesso a verificare periodicamente che i contributi che a te risultano versati siano stati effettivamente accreditati sulla tua posizione individuale e a segnalare con tempestività al fondo eventuali errori o omissioni riscontrate. A tal fine, puoi fare riferimento agli strumenti che trovi indicati nel par. ‘Comunicazioni agli iscritti’.*

Se sei un lavoratore dipendente, è necessario verificare nel contratto o accordo collettivo o regolamento aziendale che regola il tuo rapporto di lavoro se ed eventualmente a quali condizioni l’adesione ti dà diritto a beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro.

Ulteriori informazioni sulla contribuzione sono contenute nella **Parte III del Regolamento**.

L’INVESTIMENTO E I RISCHI CONNESSI

Dove si investe

I contributi versati, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sono investiti in **strumenti finanziari** (ad es. azioni, titoli di Stato e altri titoli obbligazionari, quote di fondi comuni di investimento), sulla base della politica di investimento definita per la gestione separata ‘HDI - Fondo Pensione’ e producono nel tempo un rendimento variabile in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Attenzione ai rischi

L’investimento dei contributi è soggetto a rischi finanziari. Il termine ‘rischio’ esprime qui la variabilità del rendimento di un titolo in un determinato periodo di tempo. Se un titolo presenta un livello di rischio basso (ad esempio, i titoli di Stato a breve termine), vuol dire che il suo rendimento tende a essere nel tempo relativamente stabile; un titolo con un livello di rischio alto (ad esempio, le azioni) è invece soggetto nel tempo a variazioni nei rendimenti (in aumento o in diminuzione) anche significative.

Devi essere consapevole che il rischio connesso all’investimento dei contributi, alto o basso che sia, è totalmente a tuo carico. Ciò significa che il valore del tuo investimento potrà salire o scendere e che, pertanto, **l’ammontare della tua pensione complementare non è predefinito**.

In presenza di una garanzia di risultato il rischio è comunque limitato; il rendimento risente tuttavia dei maggiori costi dovuti alla garanzia stessa. ‘Previdenza HDI’ propone una garanzia di risultato, con le caratteristiche che si trovano descritte più avanti.

La proposta di investimento

I contributi netti vengono investiti nella gestione separata ‘HDI - Fondo Pensione’. Per la verifica dei risultati di gestione viene indicato un “benchmark”.

Il benchmark è un parametro oggettivo e confrontabile, composto da indici, elaborati da soggetti terzi indipendenti, che sintetizzano l’andamento dei mercati in cui è investito il patrimonio. Con riferimento alla gestione separata ‘HDI - Fondo Pensione’, il benchmark è costituito dal tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni.

Nella suddetta Gestione separata verrà fatta confluire, in caso di richiesta della “Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)”, la porzione di posizione individuale di cui si chiede il frazionamento.

Gestione separata “HDI – Fondo Pensione”

Categoria del comparto	Garantito
Finalità della gestione	<i>La gestione risponde alle esigenze di un soggetto ormai prossimo alla pensione o di un soggetto avverso al rischio che sceglie una linea di investimento con garanzia di risultato al fine di consolidare il proprio patrimonio.</i>
Garanzia	La garanzia prevede che la posizione individuale si rivaluti annualmente di un importo non inferiore a 0,00%; i flussi di contribuzione versati nel corso dell’anno e le somme eventualmente percepite (anticipazioni o riscatti parziali) sono considerate pro-rata temporis. Attenzione: <i>Mutamenti del contesto economico e finanziario possono comportare variazioni nelle caratteristiche della garanzia. Il livello del tasso di interesse garantito può variare nel tempo unicamente in conseguenza di modifiche del livello massimo consentito dalla normativa di riferimento. In tal caso,</i>

	<i>la modifica troverà applicazione soltanto ai contributi versati successivamente all'intervenuta variazione. Bisogna comunque considerare che, ove ciò si verifichi, 'Previdenza HDI - Piano Individuale Pensionistico di tipo assicurativo – Fondo Pensione' ne darà comunicazione, consentendo all'aderente di trasferire la propria posizione individuale ad altra forma di previdenza complementare.</i>
Orizzonte temporale	Medio Periodo (tra 5 e 10 anni)
Politica di investimento	<p><u>Politica di gestione</u> Le politiche gestionali sono strettamente connesse alle regole contabili utilizzate per la determinazione del rendimento. In particolare, in base a tali regole, le attività (i titoli e gli altri strumenti finanziari presenti in portafoglio) vengono contabilizzate al valore di carico, definito anche “costo storico” e, quando vendute o scadute, al valore di realizzo o di rimborso. Il rendimento non viene pertanto calcolato in base al valore di mercato delle attività, criterio generalmente utilizzato per strumenti di investimento diversi dalle gestioni assicurative di questo tipo (Ramo I), ma è determinato dalla somma di cedole, dividendi, altri proventi ordinari ed effettivi realizzi di plusvalenze e minusvalenze.</p> <p><u>Strumenti finanziari:</u> titoli di debito e titoli di capitale. I titoli di debito non quotati possono costituire oggetto di investimento solo se emessi da Stati o da Organismi internazionali di Paesi OCSE o se venduti nella forma di una emissione riservata a pochi investitori (<i>private placement</i>). L'investimento in OICR costituirà una quota residuale.</p> <p><u>Categorie di emittenti e settori industriali:</u> per la componente obbligazionaria, emittenti pubblici e privati con <i>rating</i> mediamente elevato (<i>investment grade</i>); per la componente azionaria, prevalentemente emittenti societari ad elevata capitalizzazione e in misura contenuta a media e bassa capitalizzazione, operanti in tutti i settori economici.</p> <p><u>Aree geografiche di investimento:</u> investimenti prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dell'Unione Europea. E' prevista la possibilità di destinare una quota contenuta di investimenti ad emissioni governative di Paesi Emergenti, rientranti tra i Paesi OCSE, il cui <i>rating</i> sia mediamente elevato (<i>investment grade</i>), nonché ad emissioni in valuta diversa dall'Euro.</p> <p><u>Rischio cambio:</u> nullo.</p>
Benchmark	Tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni

Per informazioni sull'andamento della gestione e per il glossario dei termini tecnici si consulti la sezione 'Informazioni sull'andamento della gestione'.

LE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE

Le prestazioni pensionistiche possono esserti erogate dal momento in cui maturi i requisiti di pensionamento previsti dalla normativa vigente, a condizione che tu abbia partecipato a forme pensionistiche complementari per almeno cinque anni. Puoi percepire la prestazione in forma di rendita (pensione complementare) o in capitale, nel rispetto dei limiti fissati dalla legge.

Maturare i requisiti per il pensionamento non vuole però dire, necessariamente, andare in pensione: sei comunque tu a decidere se iniziare a percepire la prestazione pensionistica complementare o proseguire la contribuzione, anche oltre il raggiungimento dell'età pensionabile prevista nel tuo regime di base, fino a quando lo riterrai opportuno. Nel valutare il momento di accesso al pensionamento, è importante che tu tenga anche convenientemente conto della tua aspettativa di vita.

In casi particolari ti è inoltre consentito di anticipare l'accesso alle prestazioni pensionistiche rispetto alla maturazione dei requisiti nel regime obbligatorio al quale appartieni.

Qualora tu abbia cessato l'attività lavorativa e abbia maturato almeno 20 anni di contribuzione nei regimi obbligatori di appartenenza e 5 anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari, hai la facoltà di richiedere che le prestazioni ti siano erogate, in tutto o in parte, in forma di “Rendita integrativa temporanea anticipata” (RITA) con un anticipo massimo di cinque anni rispetto alla data di maturazione dell'età anagrafica prevista per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza. Hai la facoltà di richiedere la suddetta rendita, con un anticipo massimo di 10 anni rispetto alla data di maturazione dell'età anagrafica per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza, anche nel caso in cui tu abbia cessato l'attività lavorativa, sia rimasto successivamente inoccupato per un periodo di tempo superiore a 24 mesi e abbia maturato 5 anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari.

*I requisiti di accesso alle prestazioni sono indicati nella **Parte III del Regolamento**.*

*Per ogni altra informazione riguardante l'erogazione della rendita si rinvia alle **Condizioni generali di contratto**.*

Cosa determina l'importo della tua prestazione

Al fine di una corretta valutazione del livello della prestazione che puoi attenderti da Previdenza HDI è importante che tu abbia presente fin d'ora che l'importo della tua prestazione sarà tanto più alto quanto:

- più alti sono i versamenti che farai;
- maggiore è la continuità con cui sono effettuati i versamenti (cioè, non ci sono interruzioni, sospensioni o ritardi nei pagamenti);

- c. più lungo è il periodo di tempo tra il momento in cui aderisci e quello in cui andrai in pensione (al pensionamento avrai infatti effettuato più versamenti e maturato più rendimenti);
- d. più bassi sono i costi di partecipazione;
- e. più elevati sono i rendimenti della gestione.

In larga parte, tali elementi possono essere influenzati da tue decisioni: ad esempio, da quanto ti impegni a versare, dall’attenzione che potrai nel confrontare i costi che sostieni con quelli delle altre forme cui potresti aderire; dalle scelte che farai su come investire i tuoi contributi tra le diverse possibilità che ti sono proposte; dal numero di anni di partecipazione al Fondo nella fase di accumulo. Considera inoltre che, per la parte che percepirai in forma di pensione, sarà importante anche il momento del pensionamento: maggiore sarà la tua età, più elevato sarà l’importo della pensione.

La pensione complementare

Dal momento del pensionamento e per tutta la durata della tua vita ti verrà erogata **una pensione complementare** (‘rendita’), cioè ti sarà pagata periodicamente una somma calcolata in base alla posizione individuale che avrai accumulato (per la parte per la quale non richiederai la prestazione in capitale) e alla tua età a quel momento. La **‘trasformazione’ del capitale in una rendita** avviene applicando i ‘coefficienti di conversione’ che trovi indicati nelle condizioni generali di contratto. Tali coefficienti tengono conto dell’andamento demografico della popolazione italiana e sono differenziati per età e per sesso. In sintesi, quanto maggiore sarà la posizione individuale accumulata e/o l’età al pensionamento, tanto maggiore sarà l’importo della tua pensione.

Per l’erogazione della pensione ‘Previdenza HDI’ consente di scegliere tra:

- (a) rendita immediata rivalutabile vitalizia (viene corrisposta finché si è in vita);
- (b) rendita certa per 5 anni e successivamente vitalizia (viene corrisposta una rendita per i primi 5 anni, ovvero, in caso di decesso, agli eredi o beneficiari designati, e successivamente la rendita viene corrisposta al Contraente – Assicurato finché è in vita);
- (c) rendita certa per 10 anni e successivamente vitalizia (viene corrisposta una rendita per i primi 10 anni, ovvero, in caso di decesso, agli eredi o beneficiari designati, e successivamente la rendita viene corrisposta al Contraente – Assicurato finché è in vita);
- (d) rendita vitalizia reversibile (in caso di decesso la rendita viene corrisposta, per la quota scelta, alla persona designata).

Ricorda che in mancanza di diversa opzione la pensione ti verrà erogata sotto forma di rendita vitalizia immediata rivalutabile.

La Tabella che segue riporta le principali caratteristiche della prestazione in rendita vitalizia immediata rivalutabile.

Tavola demografica	A62D (impegni differiti), indifferenziata per sesso, con composizione 70% maschi e 30% femmine e distinta per anno di nascita
Tasso Tecnico	0,00%
Rivalutazione	in funzione del rendimento annuo della Gestione interna separata ‘HDI – Fondo Pensione’ e comunque non inferiore a 0,00%.

HDI Assicurazioni potrà modificare le condizioni sopra riportate nel corso del rapporto, prima che abbia inizio l’erogazione della rendita. Tuttavia tieni conto che le modifiche relative al tasso tecnico e alle basi demografiche interesseranno soltanto i versamenti successivi alle modifiche stesse. La Compagnia ti informerà preventivamente e per iscritto l’aderente, descrivendoti le conseguenze economiche della modifica sulla prestazione assicurata e inviandoti i nuovi coefficienti di conversione. In ogni caso, le modifiche delle basi demografiche e del livello del tasso garantito potranno avvenire solo al verificarsi di determinate condizioni, previste dalla normativa assicurativa vigente in materia di stabilità delle Compagnie, e comunque non avranno effetto nei tuoi confronti qualora nei successivi tre anni voglia esercitare il diritto alla prestazione pensionistica.

Attenzione: Ricordati che al momento del pensionamento, se lo ritieni conveniente, puoi trasferirti ad altra forma pensionistica complementare al fine di percepire la rendita alle condizioni dalla stessa offerte.

Per ogni altra informazione riguardante l’erogazione della rendita si rinvia all’apposito Documento sulle rendite, allegato anche alle Condizioni generali di contratto.

La prestazione in capitale

Al momento del pensionamento, potrai scegliere di percepire un capitale fino a un importo pari al 50% della posizione individuale maturata. Devi tuttavia avere ben presente che, per effetto di tale scelta, godrai della immediata disponibilità di una somma di denaro (il capitale, appunto) ma l’importo della pensione complementare che ti sarà erogata nel tempo sarà più basso di quello che ti sarebbe spettato se non avessi esercitato questa opzione.

In alcuni casi limitati (soggetti iscritti a forme pensionistiche complementari da data antecedente al 29 aprile 1993 o soggetti che abbiano maturato una posizione individuale finale particolarmente contenuta) è possibile percepire la prestazione in forma di capitale per l’intero ammontare.

Le condizioni e i limiti per l’accesso alla prestazione in capitale sono indicati nella **Parte III del Regolamento**.

Cosa succede in caso di decesso

In caso di decesso prima del pensionamento, ovvero nel corso dell’erogazione della “Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)” la posizione individuale che avrai accumulato in ‘Previdenza HDI’ sarà versata ai tuoi eredi o alle diverse persone che avrai indicato. In mancanza, la tua posizione verrà devoluta a finalità sociali secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Dopo il pensionamento, dal momento del decesso, la rendita non verrà più corrisposta. Tuttavia ‘Previdenza HDI’ ti consente di scegliere una

opzione di rendita ‘reversibile’ o certa per 5 o 10 anni: esercitando tali opzioni hai la possibilità, nel primo caso, di assicurare l'erogazione di una pensione ai tuoi familiari e nel secondo solo per il predetto numero di anni.

La rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)

La “rendita integrativa temporanea anticipata” (RITA), a cui è possibile accedere in presenza dei requisiti già richiamati nella presente Sezione, consiste nell'erogazione frazionata (mensile o trimestrale) di un capitale pari al montante accumulato richiesto, per il periodo che decorre dall'accettazione della richiesta fino al raggiungimento dell'età anagrafica prevista per la pensione di vecchiaia. Tale prestazione è determinata secondo le modalità di seguito riportate.

A seguito dell'accertamento dei requisiti e della conseguente accettazione della richiesta, la Compagnia determina:

- il numero complessivo delle rate da erogare dalla data di decorrenza (inclusa) fino alla data di maturazione del requisito per la pensione di vecchiaia certificata dall'INPS (esclusa);
- l'importo della prima rata di rendita, che è calcolato rapportando il montante al suddetto numero complessivo delle rate da erogare.

Ogni rata successiva alla prima verrà calcolata rapportando il montante residuo al numero residuo di rate spettanti. Le rate di rendita da erogare sono tempo per tempo ricalcolate e tengono conto dell'eventuale incremento del montante stesso.

Nel corso dell'erogazione della RITA puoi richiederne la revoca; ciò comporta la cessazione dell'erogazione delle rate residue. Nel caso in cui non venga utilizzata l'intera posizione individuale a titolo di RITA, hai la facoltà di richiedere, con riferimento alla sola porzione residua della posizione individuale, il riscatto e l'anticipazione o la prestazione pensionistica. In caso di trasferimento ad altra forma pensionistica la RITA si intende automaticamente revocata e viene trasferita l'intera posizione individuale.

IN QUALI CASI PUOI DISPORRE DEL CAPITALE PRIMA DEL PENSIONAMENTO

Dal momento in cui aderisci, è importante fare in modo che la costruzione della tua pensione complementare giunga effettivamente a compimento. La ‘fase di accumulo’ si conclude quindi di norma al momento del pensionamento, quando inizierà la ‘fase di erogazione’ (cioè il pagamento della pensione). In generale, non puoi chiedere la restituzione della tua posizione, neanche in parte, tranne che nei casi di seguito indicati.

Le anticipazioni

Prima del pensionamento puoi fare affidamento sulle somme accumulate in Previdenza HDI richiedendo una anticipazione della tua posizione individuale laddove ricorrano alcune situazioni di particolare rilievo per la tua vita (ad esempio, spese sanitarie straordinarie, acquisto della prima casa di abitazione) o per altre tue personali esigenze.

Devi però considerare che la percezione di somme a titolo di anticipazione riduce la tua posizione individuale e, conseguentemente, le prestazioni che potranno esserti erogate successivamente. In qualsiasi momento puoi tuttavia reintegrare le somme percepite a titolo di anticipazione effettuando versamenti aggiuntivi al fondo.

*Le condizioni di accesso, i limiti e le modalità di erogazione delle anticipazioni sono dettagliatamente indicati nel **Documento sulle anticipazioni**.*

*Alcune forme di anticipazione sono sottoposte a un trattamento fiscale di minor favore rispetto a quello proprio delle prestazioni pensionistiche complementari. Verifica la disciplina nell'apposito **Documento sul regime fiscale**.*

Il riscatto della posizione maturata

In presenza di situazioni di particolare delicatezza e rilevanza attinenti alla tua vita lavorativa, puoi inoltre **riscattare**, in tutto o in parte, la posizione maturata, indipendentemente dagli anni che ancora mancano al raggiungimento della pensione.

Se, trovandoti nelle situazioni che consentono il **riscatto totale** della posizione, intendi effettuare tale scelta, tieni conto che, a seguito del pagamento della corrispondente somma, verrà meno ogni rapporto tra te e Previdenza HDI. In tal caso, ovviamente, al momento del pensionamento non avrai alcun diritto nei confronti del Fondo.

*Le condizioni per poter riscattare la posizione individuale sono indicate nella **Parte III del Regolamento**.*

*Alcune forme di riscatto sono sottoposte a un trattamento fiscale di minor favore rispetto a quello proprio delle prestazioni pensionistiche complementari. Verifica la disciplina nell'apposito **Documento sul regime fiscale**.*

Il trasferimento ad altra forma pensionistica complementare

Puoi **trasferire** liberamente la tua posizione individuale in un'altra forma pensionistica complementare, alla sola condizione che siano trascorsi almeno due anni dall'adesione. Prima di questo termine, il trasferimento è possibile soltanto in caso di modifiche particolarmente significative del Regolamento di ‘Previdenza HDI’, quali l'introduzione di modifiche complessivamente peggiorative delle condizioni economiche, ivi comprese le modifiche che interessano in modo sostanziale le caratteristiche di ‘Previdenza HDI’ o in caso di vicende che interessino la tua situazione lavorativa. Il trasferimento ad altra forma pensionistica complementare è consentito prima del periodo minimo anche qualora tu possa accedervi in relazione alla nuova attività lavorativa.

E' importante sapere che il trasferimento consente di proseguire il piano previdenziale presso un'altra forma pensionistica complementare senza alcuna soluzione di continuità e che l'operazione non è soggetta a tassazione.

*Le condizioni per poter riscattare la posizione individuale sono indicate nella **Parte III del Regolamento**. Le modifiche del Regolamento che danno diritto al trasferimento prima di due anni dall'adesione sono indicate nella **Parte VI del Regolamento** stesso.*

I COSTI

I costi nella fase di accumulo

La partecipazione a una forma pensionistica complementare comporta il sostenimento di costi per remunerare l'attività di amministrazione, l'attività di gestione del patrimonio ecc.

Alcuni di questi costi ti vengono imputati direttamente (ad esempio, mediante trattenute dai tuoi versamenti), altri sono invece prelevati dal patrimonio investito. La presenza di tali costi diminuisce il risultato del tuo investimento, riducendo i rendimenti o, eventualmente, aumentando le perdite. In entrambi i casi quindi **i costi influiscono sulla crescita della tua posizione individuale**.

Al fine di assumere la tua scelta in modo più consapevole, può esserti utile confrontare i costi di Previdenza HDI con quelli praticati da altri operatori per offerte aventi le medesime caratteristiche. È opportuna, pertanto, una tua attenta valutazione dell'incidenza di tali costi sulla posizione individuale nel tempo.

Trovi indicati tutti i costi nella “Scheda dei costi” della Sezione I ‘Informazioni chiave per l’aderente’.

Indicatore sintetico dei costi

Al fine di facilitarti nel confronto dei costi applicati dalle diverse forme pensionistiche complementari o, all'interno di una stessa forma, relativi alle diverse proposte di investimento, la COVIP ha prescritto che venga calcolato, secondo una metodologia dalla stessa definita e comune a tutti gli operatori, un **‘Indicatore sintetico dei costi’**.

L'indicatore sintetico dei costi è una stima calcolata facendo riferimento a un aderente-tipo che effettua un versamento contributivo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%. Nel calcolo sono presi in considerazione tutti i costi praticati da Previdenza HDI (v. Tabella **‘Costi nella fase di accumulo’** della Sezione I **‘Informazioni chiave per l’aderente’**); nel calcolo si tiene anche conto dei *bonus* periodici come componente in diminuzione dei costi. Dal calcolo sono esclusi le commissioni di negoziazione, le commissioni di incentivo e le spese e oneri aventi carattere di eccezionalità o comunque collegati a eventi o situazioni non prevedibili a priori. L'indicatore non tiene conto delle eventuali spese da sostenere per la sottoscrizione delle prestazioni assicurative accessorie facoltative. Per quanto riguarda i costi relativi all'esercizio di prerogative individuali, viene considerato unicamente il costo di trasferimento; tale costo non è tuttavia considerato nel calcolo dell'indicatore relativo al 35esimo anno di partecipazione, assunto quale anno di pensionamento.

L'indicatore sintetico dei costi ti consente di avere, in modo semplice e immediato, un'idea del ‘peso’ che i costi, praticati da Previdenza HDI, hanno ogni anno sulla posizione individuale. In altri termini, ti indica di quanto il rendimento dell'investimento, ogni anno e nei diversi periodi considerati (2, 5, 10 e 35 anni di partecipazione), risulta inferiore a quello che avresti se i contributi fossero gestiti senza applicare alcun costo. Ricorda però che, proprio perché basato su ipotesi e dati stimati, per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, l'indicatore ha una valenza meramente orientativa.

I risultati delle stime sono riportati nella Tabella **‘Indicatore sintetico dei costi’** della Sezione I **‘Informazioni chiave per l’aderente’**.

Nel valutarne le implicazioni tieni conto che differenze anche piccole di questo valore possono portare nel tempo a scostamenti anche rilevanti della posizione individuale maturata. Considera, ad esempio, che un valore dell'indicatore dello 0,5% comporta, su un periodo di partecipazione di 35 anni, una riduzione della tua prestazione finale di circa il 10%, mentre per un indicatore dell'1% la corrispondente riduzione è di circa il 20%.

Per utilizzare correttamente questa informazione, ti ricordiamo infine che nel confrontare diverse proposte dovrai avere anche presenti le differenti caratteristiche di ciascuna di esse (politica di investimento, stile gestionale, garanzie, ecc.).

Nella Sezione I ‘Informazioni chiave per l’aderente’ viene rappresentato l'indicatore sintetico di costo della linea di investimento di Previdenza HDI con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

I costi nella fase di erogazione

Nella fase di erogazione della rendita vitalizia immediata, corrisposta a meno che non sia stata richiesta diversa opzione, la Compagnia trattiene un importo per le spese sostenute per il servizio di erogazione, pari a 1,25% della rendita stessa. Tale percentuale è applicata sull'importo della rata di rendita e l'importo è trattenuto dalla stessa, indipendentemente dalla periodicità di erogazione. Verrà inoltre applicata una maggiorazione di tante volte lo 0,125% per quante sono le rate di rendita dovute nell'anno, diminuite di uno. Tali spese sono considerate nella determinazione dei coefficienti di conversione. Verrà inoltre applicato un costo per la rivalutazione della rendita pari all'1% del rendimento conseguito dalla gestione separata.

*I costi relativi alla erogazione delle altre tipologie di rendita previste sono indicati nelle **Condizioni generali di contratto**.*

IL REGIME FISCALE

Per agevolare la realizzazione del piano previdenziale e consentirti di ottenere, al momento del pensionamento, prestazioni più elevate, tutte le fasi di partecipazione a 'Previdenza HDI' godono di una disciplina fiscale di particolare favore.

I contributi

I contributi versati sono deducibili dal proprio reddito fino al valore di 5.164,57 euro. Nel calcolo del limite non devi considerare il flusso di TFR conferito mentre devi includere il contributo eventualmente versato dal tuo datore di lavoro.

Se sei iscritto a più forme pensionistiche complementari, nel calcolo della deduzione devi tener conto del totale delle somme versate. In presenza di particolari condizioni, puoi dedurre un contributo annuo superiore a 5.164,57 euro se hai iniziato a lavorare dopo il 1° gennaio 2007.

Le prestazioni

Le prestazioni erogate da ‘Previdenza HDI’ godono di una tassazione agevolata. In particolare, le prestazioni maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono sottoposte a tassazione al momento dell'erogazione, mediante ritenuta operata a titolo definitivo. Le prestazioni pensionistiche, la rendita integrativa temporanea anticipata ed alcune fattispecie di anticipazione e di riscatto sono tassate con un'aliquota decrescente all'aumentare degli anni di partecipazione. Le somme oggetto di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare non sono soggette a tassazione.

I rendimenti

I risultati derivanti dall'investimento dei contributi sono tassati con aliquota del 20%. Tale imposta viene tuttavia di fatto ridotta ove tra gli attivi a copertura delle riserve matematiche siano compresi titoli pubblici ed equivalenti. Infatti, è riconosciuta una minore tassazione attraverso la riduzione della base imponibile determinata in funzione della percentuale dell'attivo investito nei suddetti titoli rispetto al totale dell'attivo della gestione separata. Si tratta di una aliquota più bassa di quella applicata sugli investimenti di natura finanziaria.

Questa imposta è prelevata annualmente sui rendimenti realizzati dalla tua posizione nel corso dell'anno. Per motivi di confrontabilità con le altre forme pensionistiche diverse dai piani pensionistici individuali, i rendimenti che trovi indicati nei documenti di Previdenza HDI sono riportati al netto della tassazione sui medesimi. Il calcolo dei rendimenti al netto della tassazione è effettuato sulla base della metodologia definita dalla COVIP.

Per approfondimenti sul regime fiscale dei contributi, dei rendimenti della gestione e delle prestazioni si consulti il ‘Documento sul regime fiscale’.

ALTRE INFORMAZIONI

Per aderire

Per aderire è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il ‘Modulo di adesione’.

Il contratto si intende concluso con la sottoscrizione del modulo di adesione da parte dell'Aderente. La Società invierà una lettera di conferma di adesione entro 15 giorni dalla ricezione del modulo da parte di HDI Assicurazioni, attestante la data di iscrizione e le informazioni relative all'eventuale versamento effettuato.

Entro trenta giorni dalla conclusione del contratto hai la possibilità di recedere dal rapporto dandone comunicazione, mediante lettera raccomandata, alla Società. In caso di recesso il rapporto tra te e la Compagnia si interrompe e HDI Assicurazioni rimborserà, entro i successivi 30 giorni, i versamenti contributivi corrisposti.

Puoi revocare la proposta finché il contratto non è concluso dandone comunicazione alla Società con lettera raccomandata.

La valorizzazione dell'investimento

La Compagnia determina la misura di rivalutazione entro il 31 dicembre di ciascun anno, trattenendo dal rendimento della gestione HDI - Fondo Pensione la percentuale indicata nella “Scheda dei costi” della Sezione “Informazioni chiave per l'aderente”.

Fino al momento della conversione in rendita, la Compagnia garantisce una rivalutazione annua minima dei capitali in misura pari a 0,00%. La misura annua minima di rivalutazione garantita durante la fase di erogazione della rendita è stabilita e ti verrà comunicata al momento dell'accesso alla prestazione in forma di rendita.

Al 31 dicembre di ogni anno, ricorrenza annuale della rivalutazione, il capitale maturato viene rivalutato in base alla misura di rivalutazione. La misura annua di rivalutazione si applica pro-rata temporis anche per la rivalutazione del capitale maturato da effettuare al raggiungimento dei requisiti per l'accesso alla prestazione in forma di rendita, al momento del decesso, trasferimento o riscatto totale.

*Per ulteriori informazioni si rinvia al **Regolamento e Condizioni generali di contratto**.*

Comunicazioni agli iscritti

Entro il 31 marzo di ciascun anno riceverai una **comunicazione** contenente un aggiornamento su ‘Previdenza HDI’ e sulla tua posizione personale.

Ti invitiamo a porre particolare attenzione nella lettura di questo documento, anche al fine di verificare la regolarità dei versamenti che hai effettuato e comunque conoscere l'evoluzione della tua posizione individuale.

Le informazioni sui versamenti effettuati e sulla posizione individuale tempo per tempo maturata sono riportati anche in apposita sezione del sito web della Compagnia, accessibile mediante la tua password personale.

La Compagnia si impegna inoltre ad informarti circa ogni modifica di ‘Previdenza HDI’ che sia potenzialmente in grado di incidere significativamente sulle tue scelte di partecipazione intervenute successivamente alla tua adesione con particolare riferimento alle modifiche complessivamente peggiorative delle condizioni economiche ivi comprese le modifiche che interessano in modo sostanziale ‘Previdenza HDI’.

La mia pensione complementare

Il documento ‘**La mia pensione complementare**’ è uno strumento che ti fornisce indicazioni sulla possibile evoluzione della posizione individuale nel tempo e sull'importo delle prestazioni che potresti ottenere al momento del pensionamento.

Si tratta di una mera proiezione, basata su **ipotesi e dati stimati**; pertanto gli importi a te effettivamente spettanti potranno essere diversi da quelli che troverai indicati. La proiezione fornita dal documento ‘La mia pensione complementare’ ti è però utile per avere un’idea immediata del piano pensionistico che stai realizzando e di come gli importi delle prestazioni possono variare al variare, ad esempio, della contribuzione, delle scelte di investimento, dei costi.

Il documento ‘**La mia pensione complementare**’ è elaborato e diffuso secondo le indicazioni fornite dalla COVIP, a partire dalla data dalla stessa indicata.

Puoi personalizzare le proiezioni indicate nel documento ‘La mia pensione complementare’ accedendo al sito *web* www.hdiassicurazioni.it (sezione ‘Preventivi Online – Calcolo Pensione’) e seguendo le apposite istruzioni.

Ti invitiamo quindi a utilizzare tale strumento correttamente, come ausilio per la assunzione di scelte più appropriate rispetto agli obiettivi che ti aspetti di realizzare aderendo a Previdenza HDI.

Reclami

Per comunicare eventuali irregolarità, criticità o anomalie circa il funzionamento del Fondo Pensione (reclami), oltre a consultare il sito www.hdiassicurazioni.it nella sezione Assistenza/Reclami, puoi scrivere ad “HDI Assicurazioni S.p.A. – Reclami e Procedure speciali” mediante servizio postale all’indirizzo: Via Abruzzi, 10, 00187 Roma, oppure tramite fax al numero 06 4210 3583, oppure da casella di posta elettronica all’indirizzo reclamiprevidenza@pec.hdia.it. Sarà cura della Compagnia comunicare gli esiti del reclamo entro 45 giorni dalla data di ricevimento del reclamo.

Qualora non fossi soddisfatto della risposta ricevuta o in assenza di riscontro nel termine di 45 giorni, potrai rivolgerti a Covip – Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, mediante servizio postale all’indirizzo Piazza Augusto Imperatore, 27 – 00186 Roma, oppure attraverso fax al numero 06 69506306 oppure da casella di posta elettronica all’indirizzo: protocollo@pec.covip.it. È possibile scrivere direttamente a Covip in situazioni di particolare gravità e urgenza, potenzialmente lesive per la collettività degli Aderenti. Di norma sono tali le situazioni segnalate da associazioni o da altri organi di rappresentanza degli Aderenti.

PREVIDENZA HDI - PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO – FONDO PENSIONE
(iscritto all’Albo tenuto dalla COVIP con il n.5007)

Sezione III – INFORMAZIONI SULL’ANDAMENTO DELLA GESTIONE

(aggiornate al 23 marzo 2020)

Le prestazioni previste dal contratto, sia nella fase di accumulo della prestazione previdenziale che nella fase di erogazione della rendita, sono contrattualmente garantite dalla Compagnia e si rivalutano annualmente in base al rendimento di una gestione interna di attivi, separata dalle altre attività della Compagnia, denominata “HDI - Fondo Pensione” e disciplinata da apposito regolamento (contenuto nelle condizioni generali di contratto).

Data di avvio dell’operatività della gestione	13 aprile 2007
Patrimonio netto al 31.12.2019	€ 30.198.244,86

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE DELLE RISORSE

Le risorse sono interamente gestite dal soggetto istitutore, ovvero HDI Assicurazioni S.p.A.

La gestione è denominata in Euro ed è composta da attivi costituiti principalmente da titoli di Stato e da obbligazioni quotate in euro, sia a tasso fisso che variabile.

Le tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2019.

Investimento per tipologia di strumenti finanziari

Obbligazioni	91,475%	di cui	Titoli di Stato	47,331%	Tutti quotati.
Azioni	0,000%				
Liquidità	8,525%				

Investimento per aree geografiche

Titoli di debito	91,475%	di cui	Italia	52,321%
			Altri Paesi dell’Unione Europea	26,471%
			Altri Paesi Area Euro	0,000%
			USA	5,378%
			Altri	7,305%
Titoli di capitale	0,000%			
Liquidità	8,525%			

Investimento per Emittente

Titoli di Stato	47,331%	di cui	Emittenti Governativi	44,535%
			Emittenti Sovranazionali	2,796%
Titoli Corporate	44,144%			
OICR	0,000%			
Titoli di capitale	0,000%			

Altre informazioni rilevanti

Liquidità	8,525%
-----------	--------

Duration media (componente obbligazionaria)	5,759 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,000%
Tasso di rotazione (Turnover) del portafoglio	6,709%

Attenzione: A partire dall’anno 2011 la modalità di calcolo del Turnover è stata uniformata alle disposizioni emanate dalla Covip.

L’indicatore, infatti, è stato calcolato come rapporto tra il valore minimo individuato tra quello degli acquisti e quello delle vendite di strumenti finanziari effettuati nell’anno e il patrimonio medio gestito.

Sono stati presi in considerazione tutti gli acquisti e le vendite con data dell’operazione compresa tra il 1° gennaio e il 31 dicembre. I rimborsi di titoli di debito sono stati equiparati a vendite. Gli acquisti e le vendite di strumenti derivati non sono entrati nel calcolo dell’indicatore.

Il suddetto livello di turnover sta ad indicare che il 6,709% del portafoglio è stato sostituito, durante l’anno, con nuovi investimenti. E’ utile precisare che, qualora fosse stato pari al 100%, questo avrebbe significato che tutto il patrimonio sarebbe stato, durante l’anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento.

A parità di altre condizioni, elevati livelli di Turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Politica di investimento nel 2019

La politica di gestione ha assecondato il favorevole andamento dei mercati nel corso del 2019. Essa ha confermato una prevalenza di strumenti finanziari di tipo obbligazionario o a reddito fisso, nell’ambito dei quali una elevata percentuale costituita da titoli di Stato italiani e titoli di emittenti Corporate.

La maggior presenza di titoli Corporate si spiega con la redditività negativa della quasi totalità delle emissioni governative europee, anche su scadenze lunghe, per quanto la duration sia stata mantenuta costante.

Gli emittenti in generale sono riconducibili a Paesi dell’Unione Europea e ad emittenti governativi o Corporate (del settore Finanziario, Utilities, Industriale) di Stati Uniti e altri Paesi Ocse.

Molto frequente l’attività sul mercato primario per cercare di cogliere occasioni di investimento, pur in condizioni di richiesta elevatissima da parte degli investitori.

Il rating creditizio medio dei nuovi investimenti è stato mediamente pari o superiore a BBB (Standard & Poor’s).

Gli investimenti azionari sono stati esclusi dal paniere di investimento al fine di ridurre la volatilità del portafoglio. Il turnover di portafoglio è stato poco rilevante.

La gestione separata “HDI - Fondo Pensione” si è ispirata a principi di prudenza, salvaguardia dell’interesse dei Contraenti-Assicurati e contenimento dei costi a carico della gestione. La garanzia di un rendimento minimo e la stabilità di rendimento nel tempo hanno costituito obiettivi primari per il Gestore.

Per confrontare le performance della gestione si è fatto riferimento al tasso medio di rendimento dei titoli di Stato e delle obbligazioni. Gli aspetti sociali, etici ed ambientali non sono stati presi in considerazione nella politica di investimento se non nella forma di esclusione da investimenti nei settori del Tabacco, Armi, Giochi e Lotterie.

Il rendimento annuo del fondo si ottiene rapportando il risultato finanziario del fondo “HDI – Fondo Pensione” di competenza di quell’esercizio al valore medio del fondo “HDI – Fondo Pensione” stesso.

Per risultato finanziario si devono intendere i proventi finanziari di competenza dell’esercizio – compresi gli utili e le perdite di realizzo– al lordo delle ritenute di acconto fiscali ed al netto delle spese specifiche per gli investimenti.

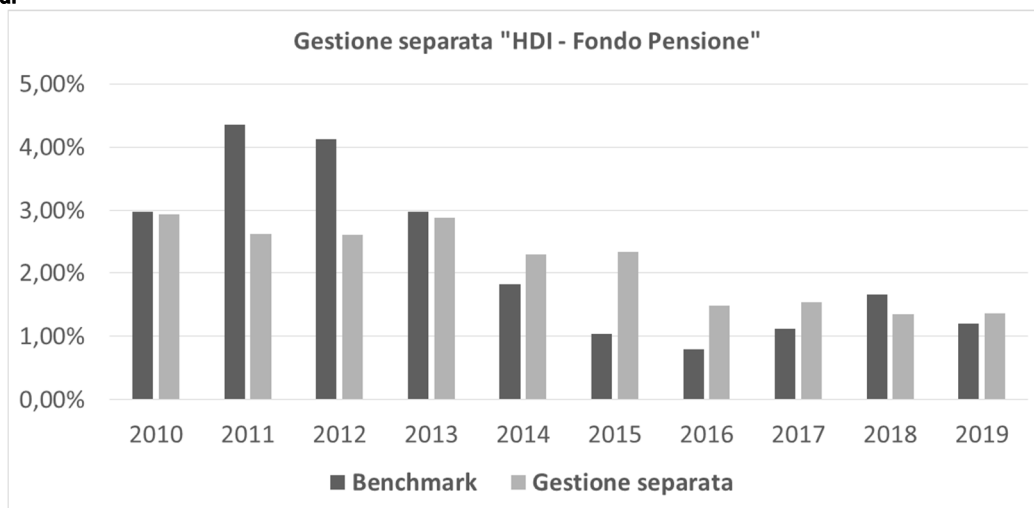
Le attività (i titoli e gli altri strumenti finanziari presenti in portafoglio) vengono contabilizzate al valore di carico, definito anche “costo storico” e, quando vendute o scadute, al valore di realizzo o di rimborso.

Attenzione: Il regolamento della gestione “HDI - Fondo Pensione” è riportato nelle condizioni generali di contratto.

ILLUSTRAZIONE DEI DATI STORICI DI RISCHIO/RENDIMENTO

Il rendimento annuo di “HDI – Fondo Pensione”, certificato al 31 ottobre 2019, è risultato pari a 2,61% ed il rendimento attribuito (utilizzato per la rivalutazione) è pari a 1,36%. Di seguito è riportato l’andamento del benchmark rappresentato dal tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni nel periodo 2010 - 2019. Il benchmark è un parametro oggettivo di riferimento, elaborato da soggetti terzi e di comune utilizzo che individuano il profilo di rischio dell’investimento e le opportunità del mercato in cui tipicamente ‘Previdenza HDI’ investe.

Rendimenti annui



I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri

	<i>Rendimento medio annuo composto</i>		
	<i>Ultimi 3 anni</i>	<i>Ultimi 5 anni</i>	<i>Ultimi 10 anni</i>
Gestione separata	1,412%	1,588%	2,080%
Benchmark	1,324%	1,162%	2,200%

	<i>Volatilità storica</i>		
	<i>Ultimi 3 anni</i>	<i>Ultimi 5 anni</i>	<i>Ultimi 10 anni</i>
Gestione separata	0,082	0,371	0,613
Benchmark	0,235	0,280	1,245

N.B.: Nell’esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull’aderente;
- il rendimento della gestione risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell’andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;
- il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

TOTAL EXPENSES RATIO (TER): COSTI E SPESE EFFETTIVI

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell’anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione finanziaria e amministrativa della gestione separata, ad eccezione degli oneri di negoziazione e oneri fiscali. Il Totale generale include inoltre gli oneri direttamente a carico degli aderenti.

TER	2017	2018	2019
Oneri di gestione finanziaria: per rendimento non retrocesso agli aderenti	1,00%	1,00%	1,00%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	-	-	-
TOTALE PARZIALE	1,00%	1,00%	1,00%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,33%	0,34%	0,32%
TOTALE GENERALE	1,33%	1,34%	1,32%

N.B.: Il TER esprime un dato medio della gestione e non è pertanto rappresentativo dell’incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

GLOSSARIO

Area Euro: Con tale termine ci si riferisce ai paesi che hanno adottato l’Euro come valuta.

Benchmark: Parametro oggettivo di riferimento, elaborato da soggetti terzi e di comune utilizzo che individuano il profilo di rischio dell’investimento e le opportunità del mercato in cui tipicamente ‘Previdenza HDI’ investe. È utilizzato da ‘Previdenza HDI’ per verificare i risultati della gestione.

Derivati: E’ derivato quello strumento finanziario il cui prezzo dipende da quello di un investimento sottostante. Tra i derivati si intendono i future, i warrant gli swap e le opzioni. Il Fondo pensione può operare in strumenti derivati, nei limiti previsti dalla normativa vigente (D.M. 703/96), per finalità di copertura del rischio e/o di efficienza della gestione (ad esempio assicurando senza assunzioni di maggior rischio una maggiore liquidità dell’investimento).

Duration: (espressa in anni) esprime l’esposizione al rischio di tasso relativo ai mercati di riferimento del portafoglio obbligazionario. In particolare, indica la durata finanziaria dell’investimento ovvero il periodo di tempo necessario per recuperare il capitale investito in un certo periodo. La duration è inoltre una misura approssimativa della volatilità di un titolo obbligazionario: quanto più è alta, tanto maggiori sono le escursioni di prezzo che subirà il titolo in seguito a una variazione dei tassi di interesse (es. una duration di 5 anni significa che il valore dell’obbligazione potrebbe ridursi del 5% circa se i tassi di interesse aumentassero dell’1%).

Fondi comuni di investimento: sono strumenti finanziari (Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, OICR) che raccolgono il denaro di risparmiatori che demandano la gestione dei propri risparmi ad una Società di Gestione con personalità giuridica e capitale distinti da quelli del fondo.

Gestione separata (o speciale): Fondo appositamente creato dalla Società di assicurazione e gestito separatamente rispetto al complesso delle attività, in cui confluiscono i premi al netto dei costi versati dai Contraenti che hanno sottoscritto polizze rivalutabili. Dal rendimento ottenuto dalla Gestione separata e dall’aliquota di retrocessione deriva la rivalutazione da attribuire alle prestazioni assicurate.

Investment Grade: Termine utilizzato da specifiche agenzie di valutazione della solvibilità delle società, con riferimento a titoli obbligazionari di alta qualità che hanno ricevuto Rating pari o superiori a BBB (S&P) o a Baa3 (Moody’s).

Misura di rivalutazione: E’ il tasso di interesse, al netto del tasso tecnico, che di anno in anno viene riconosciuto al contratto e che consente la rivalutazione delle prestazioni e dei premi, se rivalutabili, così come stabilito nella ‘Valorizzazione dell’investimento’.

Obbligazione: L’obbligazione (spesso chiamata con il termine inglese bond) è un titolo di debito emesso da società o enti pubblici che garantisce al sottoscrittore il rimborso del capitale più un interesse.

OCSE: Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico cui aderiscono i Paesi industrializzati ed i principali Paesi in via di sviluppo.

OICR: (Organismo di investimento collettivo del risparmio) E’ una sigla che indica organismi che investono in forma collettiva le somme raccolte dai partecipanti. Tali organismi possono essere costituiti come fondi comuni di investimento o società di investimento a capitale variabile (Sicav). I fondi comuni possono essere del tipo “aperto” e in tal caso il partecipante può richiedere in qualsiasi tempo il rimborso delle quote sottoscritte o del tipo “chiuso” e in tal caso il diritto al rimborso è riconosciuto solo a scadenze predeterminate. Nell’ambito dei fondi aperti si definiscono “armonizzati” quelli che, relativamente all’oggetto dell’investimento, ai divieti generali e ai limiti prudenziali di investimento sono in linea con le disposizioni della Direttiva 85/611/CEE e successive modifiche e integrazioni.

Opzione: E’ la facoltà del Contraente di chiedere, entro il termine di scadenza del contratto, la conversione della prestazione contrattualmente prevista in una delle alternative indicate dal contratto.

Orizzonte temporale: si intende il periodo che intercorre dall’adesione al fondo al pensionamento.

Paesi emergenti: indica i Paesi che presentano elevate prospettive di crescita e un debito pubblico con un rating inferiore a “BBB” o “Baa3” attribuito da agenzie indipendenti (Moody’s e Standard & Poors).

Rating o merito creditizio: è un indicatore sintetico sul grado di solvibilità di un soggetto (Stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità e i tempi previsti. Le due principali agenzie internazionali indipendenti che assegnano il rating sono Moody’s e Standard & Poor’s. Entrambe prevedono diversi livelli di rischio a seconda dell’emittente considerato: il rating più elevato (Aaa, AAA rispettivamente per le due agenzie) viene assegnato agli emittenti che offrono altissime garanzie di solvibilità, mentre il rating più basso (C per entrambe le agenzie) è attribuito agli emittenti scarsamente affidabili. Il livello base di rating affinché l’emittente sia caratterizzato da adeguate capacità di assolvere ai propri impegni finanziari (cosiddetto investment grade) è pari a Baa3 (Moody’s) o BBB (Standard & Poor’s).

Rendimento minimo trattenuto: Rendimento finanziario fisso che la Società può trattenere dal rendimento finanziario della Gestione separata.

Rivalutazione minima garantita: Garanzia finanziaria che consiste nel riconoscere una rivalutazione delle prestazioni assicurate ad ogni ricorrenza periodica stabilita dal contratto (annuale, mensile, ecc.) in base al tasso di interesse minimo garantito previsto dal contratto. Rappresenta la soglia al di sotto della quale non può scendere la misura di rivalutazione applicata alle prestazioni.

Rivalutazione: Maggiorazione delle prestazioni assicurate attraverso la retrocessione di una quota del rendimento della Gestione separata secondo la periodicità (annuale, mensile, ecc.) stabilita dalle condizioni contrattuali.

Tasso minimo garantito: Rendimento finanziario, annuo e composto, che la Società di assicurazione garantisce alle prestazioni assicurate. Può essere già conteggiato nel calcolo delle prestazioni assicurate iniziali oppure riconosciuto anno per anno tenendo conto del rendimento finanziario conseguito dalla Gestione separata.

Tasso tecnico: Rendimento finanziario, annuo e composto, che la Società di assicurazione riconosce nel calcolare le prestazioni assicurate iniziali.

TER: è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell’anno considerato in percentuale del patrimonio medio annuo. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria ed amministrativa) della linea, ad eccezione degli oneri di negoziazione e fiscali.

Trattamento di fine rapporto (TFR): somma corrisposta nel settore privato dal datore di lavoro alla cessazione dell’attività lavorativa.

Turnover: è un indicatore di movimentazione del portafoglio calcolato come rapporto tra il valore minimo individuato tra quello degli acquisti e quello delle vendite di strumenti finanziari effettuati nell’anno e il patrimonio medio gestito.

Volatilità: La volatilità è l’indicatore della rischiosità di mercato di un dato investimento. Quanto più uno strumento finanziario è volatile, tanto maggiore è l’aspettativa di guadagni elevati, ma anche il rischio di perdite.

PREVIDENZA HDI - PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO – FONDO PENSIONE
(iscritto all’Albo tenuto dalla COVIP con il n.5007)
Sezione IV – SOGGETTI COINVOLTI NELLA ATTIVITA’ DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE
(in vigore dal 23 marzo 2020)

LA COMPAGNIA DI ASSICURAZIONE

HDI Assicurazioni S.p.A. è una società per azioni, con sede legale e uffici amministrativi in via Abruzzi 10 - 00187 Roma. La Compagnia è stata autorizzata all’esercizio dell’attività assicurativa diretta sulla vita con con D.M.I.C.A. n.19570 dell’08/06/1993 ed è iscritta alla Sezione I dell’Albo delle Imprese Assicuratrici al n. 1.00022. La durata è fino al 31 dicembre 2100.

La Compagnia è la Società Capogruppo del Gruppo Assicurativo “HDI Assicurazioni” iscritto all’Albo dei Gruppi Assicurativi al n. 015 ed esercita attività di direzione e coordinamento.

La Compagnia è autorizzata all’esercizio delle attività ricomprese nei Rami Vita, Danni e Cauzioni di cui all’art. 2, comma 1, d.lgs. 7 settembre 2005, n. 209.

Il controllo della Compagnia è esercitato dalla Società HDI International A.G., che, da gennaio 2020, detiene l’81,00% del capitale sociale.

Il Consiglio di Amministrazione, in carica per il triennio 2018 - 2020, è così composto:

- Massimo **Pabis Ticci** - *Presidente*
nato a Castellina in Chianti il 29/06/1944
Presidente di HDI Assicurazioni S.p.A.
- Sven **Fokkema** – *Vice Presidente*
nato a Meiringen-Langenthal (Svizzera) il 26/12/1968
Membro del Consiglio di Amministrazione di HDI International AG
- Wolf-Dieter **Baumgartl** - *Consigliere*
nato a Karlsbad (Repubblica Ceca) il 17/08/1943
Presidente Collegio di Sorveglianza di Talanx AG
- Attilio **Cupido** – *Consigliere*
nato a Francavilla a Mare (CH) il 10/05/1965
Attuario
- Roberto **Mosca** - *Consigliere*
nato a Roma il 19/11/1961
Amministratore delegato e Direttore Generale di HDI Assicurazioni S.p.A.
- Oliver Willi **Schmid** – *Consigliere*
nato a Mannheim (Germania) il 10/10/1964
Membro del Consiglio di Amministrazione di HDI International AG
- Gianni **Spulcioni** - *Consigliere*
nato a Cervia (RA) il 07/09/1959
Consigliere di HDI Assicurazioni S.p.A.
- Cesare **Vento** – *Consigliere*
nato a Roma il 16/09/1954
Avvocato

Il Collegio Sindacale, in carica per il triennio 2018 - 2020, è così costituito:

- Alberto **Bigliardi** – *Presidente*
nato a Curtatone (MN) il 03/11/1944
Avvocato
- Sergio **Beretta** – *Sindaco effettivo*
nato a Roma il 20/03/1968
Dottore Commercialista
- Luigi **Rizzi** – *Sindaco effettivo*
nato a Roma il 22/4/1967
Dottore Commercialista
- Federico **Capatti** – *Sindaco supplente*
nato a Roma (RM) il 02/03/1961
Dottore Commercialista
- Giuseppe **Mansueti** – *Sindaco supplente*
Nato a Roma il 12/09/1960
Dottore Commercialista

IL RESPONSABILE DEL PIP

Il **Responsabile** di ‘Previdenza HDI’, ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252 e in carica per il triennio 2018 - 2020, è **Antonello D’Amato** nato a Roma (RM) il 24/05/1969.

I GESTORI DELLE RISORSE

HDI Assicurazioni provvede alla gestione delle risorse.

LA REVISIONE CONTABILE

Per gli anni 2018-2026 la revisione contabile della Gestione ‘HDI - Fondo Pensione’ è affidata alla Società PricewaterhouseCoopers S.p.A., con sede in Via Monte Rosa, 91 - 20149 Milano.

LA RACCOLTA DELLE ADESIONI

I soggetti incaricati di raccogliere le adesioni al Fondo Pensione sono:

Compagnie di Assicurazione:

■ **HDI Assicurazioni S.p.A.** Il collocamento sarà curato direttamente ed esclusivamente dai dipendenti, dagli agenti e dai broker di assicurazione.

Banche/Sim:

■ **Banca Sella S.p.A.** con sede sociale in Piazza Gaudenzio Sella, 1 – CAP 13900 Biella

■ **Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A.** con sede legale in Via Lagrange n. 20 - CAP 10123 Torino



HDI Assicurazioni S.p.A.
Sede Legale e Direzione Generale:
Via Abruzzi, 10 - 00187 Roma (I)
Telefono +39 06 421 031 - Fax +39 06 4210 3500
hdi.assicurazioni@pec.hdia.it - www.hdiassicurazioni.it

Capitale Sociale € 96.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale, Partita Iva
e Numero d’iscrizione: 04349061004
del Registro Imprese di Roma,
N. REA: RM-757172

Autorizzata all’esercizio delle Assicurazioni
con D.M.I.C.A. n. 19570 dell’8/6/93 (G.U. 14/6/93) e iscritta
alla Sezione I dell’Albo delle Imprese Assicuratrici al n. 1.00022
Capogruppo del Gruppo Assicurativo ‘HDI Assicurazioni’
iscritto all’Albo dei Gruppi Assicurativi al n. 015